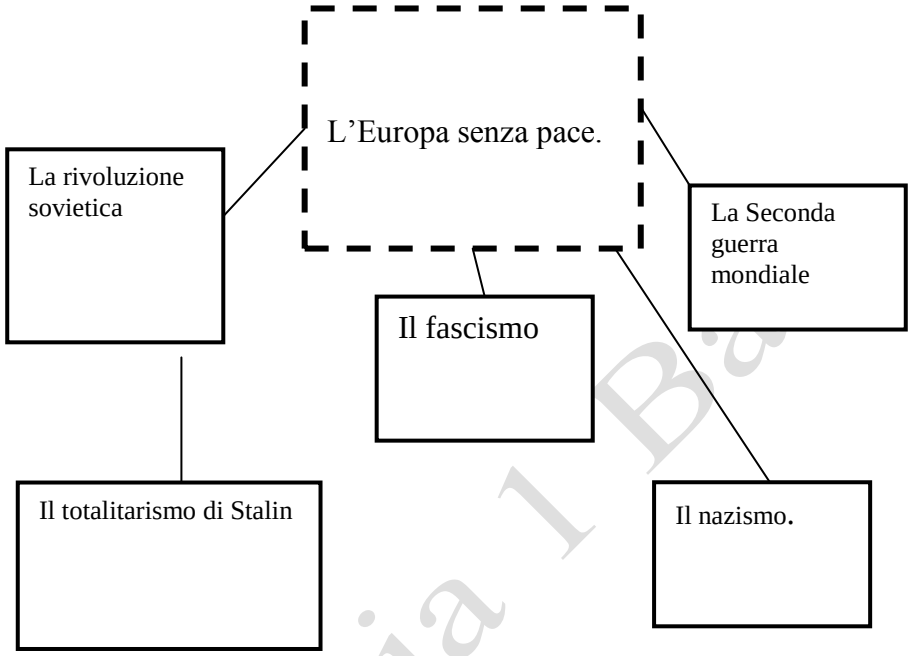
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 4** L'Europa senza pace.
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		3		
	STO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplne	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa individuare la situazione della Russia zarista – Sa ricostruire gli eventi del 1917 – Sa comprendere le caratteristiche date da Lenin allo Stato sovietico – Sa comprendere il passaggio dalla Guerra civile alla Nep – Sa comprendere il concetto di "vittoria mutilata" – sa seguire le vicende del Biennio rosso – Sa seguire l'ascesa di Mussolini – Sa comprendere le "leggi fascistissime" e le loro conseguenze – Sa seguire lo sviluppo del regime fino alla Guerra d'Etiopia – Sa collegare il decollo industriale alla repressione dei *kulaki* – Sa comprendere la scelta staliniana del Terrore – Sa seguire la trasformazione dell'Urss in Stato totalitario – Sa comprendere le conseguenze del Trattato di Versailles sulla Germania – Sa porre la teoria della razza ariana alla base del programma di Hitler – Sa comprendere la nazificazione della Germania – Sa comprendere la teoria dello "spazio vitale" – Sa collegare le Leggi razziali di Mussolini alle Leggi di Norimberga – sa memorizzare gli eventi europei del 1939 – Sa seguire gli eventi della Seconda guerra mondiale sui diversi fronti e riconoscere il 1943 come l'anno della svolta – sa seguire gli eventi dell'Italia all'interno della Seconda guerra mondiale e riconoscere nell'8 settembre 1943 una data cruciale – sa comprendere la Resistenza – Sa comprendere i concetti di razza e di razzismo.	
			Gli alunni individuati BES o H svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	

Tapigia 1 Ba

	Compito unitario	Utilizzo delle conoscenze per saper analizzare e valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.	
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo. LIM, tablet • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.	
Tempi	febbraio – metà aprile	
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.	

Circolo Japigia 1 Bari

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: L'EUROPA SENZA PACE	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:
- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza

La classe si presenta eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività

Si è partiti dalla figura di Stalin che , alla morte di Lenin, prese il potere e decise di trasformare l'URSS in una potenza industriale. È stato analizzato il concetto e le caratteristiche dello Stato totalitario e del totalitarismo. Si è passati poi allo studio della situazione italiana con l'affermarsi del fascismo; quindi si è proceduto allo studio degli eventi che portarono allo scoppio della seconda guerra mondiale. Molto spazio è stato riservato all'approfondimento dei temi dell'Olocausto e della Shoah attraverso la lettura di documenti, l'analisi delle cronache del tempo e la visione del film "Il bambino con il pigiama a righe". Lo studio è proseguito con le fasi finali della guerra e la liberazione dell'Italia da parte degli alleati, la lotta dei partigiani e la questione delle foibe, fino agli anni in cui l'Italia è diventata una repubblica.

Tutto il percorso seguito ha avuto come obiettivi:

- avviare all'analisi critica e alla comprensione dei fenomeni e degli eventi storici attraverso conversazioni guidate e l'esposizione sistematica
- valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto;
- costruire mappe di sintesi di analisi e di confronto delle conoscenze e delle informazioni acquisite
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio;
- promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione nell'alunno;
- favorire il lavoro individuale e di gruppo;
- sollecitare la creatività degli alunni nell'approccio conoscitivo
- realizzare percorsi conoscitivi in forma laboratoriale;

Le attività svolte non hanno riscontrato alcuna difficoltà e sono state condotte perseguendo i seguenti metodi:

- controllo sistematico delle fasi di lavoro;
- aiuto reciproco;
- lavoro in piccolo gruppo;
- apprendimento collaborativo;
- didattica laboratoriale;
- tutoring;
- strategie di aggancio mnemonico.

Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere.

Circolo Didattico 1° Bari

	Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto: • l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; • l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; • la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività mediante opportune domande o stimoli di riflessione. **A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** A. **Consapevolezza ed espressione culturale:** • conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e mettere in relazione con i fenomeni storici studiati; • comprendere, conoscere ed esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti; • produrre informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e organizzarle in testi • correlare il proprio punto di vista al parere degli altri; B. **Comunicazione in madrelingua:** • leggere, comprendere e interpretare testi, documenti e fonti; • distinguere e utilizzare diversi tipi di testi; • produrre testi di vario tipo; • esporre i contenuti elaborati in base al contesto comunicativo. C. **Imparare ad imparare:** • acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni; • organizzare e usare l'apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e dei metodi di lavoro e dei contesti diversi; • lavorare in modo cooperativo anche in gruppi eterogenei, • valutare il proprio lavoro. D. **Competenze sociali e civiche:** • comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; • esprimere e comprendere diversi punti di vista. Da monitorare , però, la situazione di certi allievi, che mostrano ancora incertezze nell'esposizione scritta e orale riconducibili ad uno scarso impegno e a difficoltà organizzative. Si nota anche che per un esiguo numero di alunni lo studio risulta ancora piuttosto mnemonico e poco ragionato. Per questi alunni sono state predisposte delle attività per il recupero delle conoscenze e delle competenze con strategie diversificate(studio assistito in classe, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami, coinvolgimento in gruppi di lavori, tutoring, affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità.
Note	**Prof.ssa Anita Ardito – Classe - Plesso "Verga"**

Istituto Japigia 1 Bari